

Il meccanotessile punta sulla Cina, in 58 a Itma Asia

Manca un mese esatto a Itma Asia + Citme ed il meccanotessile italiano ha chiuso la conta delle aziende che saranno presenti a Shanghai: 58 gli espositori che partiranno alla volta della Cina per un'edizione della fiera posticipata di un anno per problemi legati al Covid.

26 aziende saranno all'interno del National Sector Groups, organizzati da Acimit e Ice: con una superficie occupata di circa 2.000 metri quadrati l'Italia risulta tra i principali Paesi espositori stranieri, proprio come nelle edizioni precedenti.

D'altronde l'Asia rappresenta la principale destinazione per il meccanotessile italiano: nella prima metà del 2023 il 38% dell'export si è diretto in quel continente. La Cina, in particolare, è il primo mercato in Asia e il secondo a livello mondiale dietro alla Turchia. Nei primi sei mesi dell'anno in corso le macchine italiane vendute in Cina hanno raggiunto un valore di 81 milioni di euro.

“Le prospettive restano positive, nonostante la frenata di ordini della prima metà dell'anno – afferma il presidente di Acimit Marco Salvadè – ma nel settore tessile gli investimenti non si sono mai fermati. Sul mercato cinese, dunque, le opportunità non mancano e ritengo che la fiera confermerà le attese relative a una ripresa della domanda”.

Le richieste dei clienti cinesi riguardano soprattutto tecnologie in grado di coniugare risparmio nei costi di produzione e attenzione al rispetto dell'ambiente: “E' necessario puntare sulla digitalizzazione dei processi produttivi e sulla sostenibilità delle soluzioni tecnologiche adottate e noi abbiamo l'offerta giusta. E noi abbiamo l'offerta giusta” conclude Salvadè.

Per Augusto Di Giacinto, direttore dell'ufficio Ice di Shanghai “la piena riapertura del mercato cinese assume un segnale importante di ripartenza per tutto il comparto. Itma Asia + Citme rappresenta una delle manifestazioni più significative per la nostra industria meccanotessile ed un appuntamento molto atteso dagli operatori cinesi”.

Anche Acimit sarà in fiera, all'Industry Information Hub, con un proprio desk.

Matteo Grazzini